

segno

Attualità Internazionali d'Arte Contemporanea

Artista in copertina Thomas BERRA
UNA Galleria - Piacenza

All'interno
Artisti in mostra in gallerie e istituzioni
Recensioni - Libri e Cataloghi

ISBN 978-88-32190-40-5

€ 8,00
00299



9 788832 196405

Spedizione S.M.A. Premium Press - codice SAP clienti: 30037879
ECC - Registro degli operatori di commercio n. 18524
ISSN 0391-3010



Zeno Bertozzi, *Trama*, 2018. Gesso, 120 x 53x 38 cm.

Zeno BERTOZZI

Trame Silenziose

Un dialogo tra silenzio, materia e trasformazione

“Non possiamo vivere senza silenzio, perché è lì che ci troviamo.”

Questa riflessione dell'esploratore norvegese Erling Kagge offre una chiave di lettura profonda per comprendere *Trame Silenziose*, la mostra personale di **Zeno Bertozzi** che ho avuto il piacere di curare. Ospitata su due sedi – Artra Galleria a Milano e Galleria Studio Cenacchi a Bologna – l'esposizione invita il pubblico a esplorare un universo intimo fatto di silenzi, materia e riflessione sul tempo. Le opere di Bertozzi sono un inno al silenzio come spazio vitale, un territorio dove l'artista interroga la materia per cogliere ciò che non si vede, ma si percepisce. Gesso e ceramica sono i protagonisti di questa ricerca, trasformati in superfici scolpite che catturano l'essenza del tempo. Segni, crateri e incisioni lavorati con minuziosa pazienza evocano paesaggi sensoriali: un dialogo tra il visibile e l'invisibile, il tangibile e l'evanescente. Zeno Bertozzi lavora la materia come un archeologo del tempo, esplorando le trasformazioni che essa subisce in un processo continuo. I suoi interventi ricordano fenomeni naturali – concrezioni,

calcificazioni – ma al tempo stesso trasfigurano la materia in qualcosa di nuovo, in un'estetica che coniuga classico e contemporaneo. Il bianco predominante delle sue sculture, simbolo di purezza e silenzio, si alterna all'oro, che aggiunge una dimensione sacrale e preziosa, esaltando il contrasto tra semplicità e raffinatezza. “*Il concetto di trama è legato alla scrittura, ma anche all'intreccio visivo di forme, linee e volumi,*” spiega Bertozzi. “È nella semplicità delle relazioni tra queste forme che si aprono infinite possibilità interpretative”. Le sue sculture non si limitano a essere oggetti, ma diventano luoghi da abitare con lo sguardo e con il pensiero. La ripetizione costante del gesto artistico – incisioni, graffiature, sovrapposizioni – aggiunge una dimensione temporale al lavoro, trasformando ogni opera in una mappa del tempo, un racconto stratificato che si rivela lentamente.

L'oro, nelle opere di Bertozzi, non è semplicemente decorativo, ma racchiude un significato profondo. Come spiega l'artista, “Un nido dorato mi porta a pensare all'idea di riposo, di rifugio dal caos. È un'immagine di casa primordiale, un luogo protettivo che si adatta al corpo, come una madre che abbraccia il proprio figlio.” Questo utilizzo dell'oro, che richiama la sacralità e il concetto di eternità, si sposa con il bianco delle superfici, creando un'esperienza visiva che invita alla contemplazione e al raccoglimento. Le sculture non gridano, ma sussurrano, costringendo lo spettatore a fermarsi, osservare e ascoltare il silenzio.

Zeno Bertozzi, *Quarto rifugio*, 2024.
Gesso e ceramica smaltata, 20 x 20 x 4 cm.



Zeno Bertozzi, veduta dell'installazione alla Galleria Artra di Milano





Zeno Bertozzi, veduta dell'installazione alla Galleria Studio Cenacchi di Bologna. In primo piano, *Proteo*, 2024. Ceramica smaltata, 80 x 33 x 44 cm.

Zeno Bertozzi, *Luna*, 2024. Gesso, 70 x 5 cm.



Zeno Bertozzi, *Intermezzo III*, 2024. Ceramica smaltata, 18 x 15 x 36 cm.



Trame Silenziose non è solo un evento artistico, ma un progetto culturale che sottolinea l'importanza della collaborazione tra gallerie. Artra Galleria e Galleria Studio Cenacchi dimostrano come la sinergia possa superare la competizione, offrendo al pubblico un'esperienza più ampia e inclusiva. Questo modello, basato sulla condivisione, permette di valorizzare il lavoro di Bertozzi in contesti diversi, avvicinando persone di differenti città e culture alla sua poetica.

Il silenzio è al centro della riflessione di Bertozzi. Non un'assenza, ma uno spazio pieno di possibilità, un luogo dove la mente si calma e il pensiero si espande. In questo senso, le sue opere possono essere accostate alla "Sinfonia del Silenzio" di Giya Kancheli, dove pause e vuoti diventano parte integrante della composizione musicale, creando un'atmosfera che evoca solitudine e protezione. Ho già sottolineato come il silenzio nelle opere di Bertozzi non sia mai statico, ma dinamico. È una melodia invisibile che guida lo spettatore in un percorso emotivo. Ogni segno, ogni superficie alterata racconta una storia, non con le parole, ma con l'intensità di ciò che non viene detto. Le opere di Bertozzi parlano a tutti, indipendentemente dal contesto culturale o geografico. La loro forza risiede nella capacità di evocare emozioni universali: il senso di rifugio, la protezione, il passare del tempo. Il nido dorato diventa un simbolo archetipico, un richiamo alla casa, alla maternità, alla memoria collettiva di un luogo

sicuro. Visitare *Trame Silenziose* non è solo un'occasione per osservare delle opere, ma un invito a riflettere sul proprio rapporto con il tempo, il silenzio e la materia. Le sculture di Bertozzi sono specchi che riflettono il vissuto di chi le guarda, trasformando ogni osservatore in co-creatore dell'esperienza artistica.

Nato nel 1994, Zeno Bertozzi ha saputo costruire una voce unica nel panorama della scultura contemporanea. Dopo gli studi all'Accademia di Belle Arti di Bologna, ha collaborato con lo studio Bertozzi & Casoni, approfondendo una ricerca che unisce tecnica impeccabile e profondità concettuale. Le sue mostre testimoniano una carriera in continua evoluzione, caratterizzata da un dialogo costante tra tradizione e innovazione. *Trame Silenziose* non è solo una mostra, ma un'esperienza che attraversa i confini del visibile. Le opere di Zeno Bertozzi, con la loro bellezza silenziosa e la loro profondità simbolica, invitano il visitatore a esplorare nuovi territori dell'anima, trasformando ogni passo in un viaggio verso l'essenziale.

Raffaele Quattrone

Zeno Bertozzi *Trame silenziose*

a cura di Raffaele Quattrone

Galleria Artra, Milano

dal 16 gennaio al 21 febbraio 2025

Galleria Studio Cenacchi, Bologna

dal 18 gennaio al 28 febbraio 2025